



La Fiera Internazionale legata all'Economia del Mare e alla valorizzazione del Made in Italy

Un ponte con la Tunisia

Il legame sancito ieri mattina a Gaeta. Obiettivo comune: lo sviluppo del Mediterraneo

L'ACCORDO

■ Sancito a Gaeta il legame tra l'Italia e la Tunisia. È stata presentata, infatti, ieri, nella sede della Fondazione Caboto, la prima edizione dello YMF Blue Tunisia-Lazio International, che si terrà a Tunisi dal 12 al 16 ottobre 2016. Una Fiera Internazionale legata all'Economia del Mare e alla valorizzazione del Made in Italy che nasce grazie alla proficua collaborazione tra la Camera di Commercio Tuniso-Italiana e la Camera di Commercio di Latina e vuole essere una risposta concreta alle esigenze delle imprese nella valutazione di nuovi mercati. «L'obiettivo del nostro progetto ha sottolineato il Presidente della Camera di Commercio Tuniso-Italiana Mourad Fradi - è quello di consolidare i rapporti tra Tunisia e Italia per lo sviluppo del Mediterraneo e creare un label Made in Med. Lo YMF Blue Tunisia-Lazio International è un'occasione per il nostro Paese di avere la prima grande fiera dell'economia del mare. La posizione geografica della Tunisia l'ha sempre porta al centro dell'economia del mondo. L'asse con l'Italia va ampliato anche ad altri Paesi del Mediterraneo, a partire dall'Africa sub sahariana».

«L'idea di esportare il modello Yacht Med Festival in Tunisia - ha commentato il presidente della Camera di Commercio di Latina Vincenzo Zottola - è nato nel 2014 grazie alla collaborazione con il Presidente Fradi e l'organizzazione di incontro bilaterali tra imprenditori Tunisini e Italiani. Lo Yacht Med Festival Blue Tunisia - Lazio International intende favorire il processo d'internazionalizzazione sentito come esigenza concreta delle aziende laziali e italiane, dovuta alla contrazione del mercato interno che impone la ricerca di nuovi mercati». Ai lavori del convegno di ieri, moderato dal General Manager dello YMF Blue Tunisia Erasmo Cocomello, hanno partecipato: l'Ambasciatore Tunisino a Roma S.E. Naceur Mestiri, il Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale del Turismo Tunisino Abdellatif Hamam, il Responsabile Internazionalizzazione di Lazio Inno-va Luigi Campitelli, il Presidente dell'Osservatorio Nazionale della Pesca Emanuele Sciacovelli, il Presidente della Fondazione "G. Caboto" Cesare d'Amico, il Direttore Generale della CAT Colacem Andrea Salinelli, il Comandante del Porto di Gammarth Ahmed Moatemri, un imprenditore tunisino del settore navale Mohsen Ben Amor, il rappresentante di RINA Spa Biagio Pugliese, il Direttore della CNA Lazio Lorenzo Tagliavanti, il Vicepresidente della Camera di Commercio di



Un momento dell'incontro di ieri

Latina Antonello Testa e il prof. Giuseppe Russo dell'Università degli Studi di Cassino. «Desidero sottolineare l'importanza di questo evento e di questa opportunità - ha dichiarato l'Ambasciatore Tunisino a Roma S.E. Naceur Mestiri - del consolidamento delle relazioni di amicizia che legano da sempre l'Italia e la Tunisia, relazioni riconfermate al seguito del processo di transizione democratico, caratterizzato soprattutto dall'adozione di una costituzione moderna ed equilibrata. La Tunisia è il secondo partner economico dell'Italia». ●